



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 - 76123 Andria

S.P. 130 km 1.500 - 76125 Trani

1° Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali

Servizio Politiche Sociali

INDIZIONE ISTRUTTORIA PUBBLICA DI COPROGETTAZIONE

CIG ZAD3C4F2B5

(art. 55 D.Lgs. n. 117/17 e DM n. 72/2021)

FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE A CO-PROGETTARE CON LA PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI PER LA CANDIDATURA ALL'AVVISO PUBBLICO "PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI" A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2021-2027 - OBIETTIVO SPECIFICO 1. ASILO - MISURA DI ATTUAZIONE 1.b) - AMBITO DI APPLICAZIONE 1.d) - INTERVENTO f).

PREMESSA

Con Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà Civili e l'Immigrazione - Direzione Centrale per le Politiche migratorie - Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione n. prot. 3421 del 15.06.2023, è stato approvato l' "Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo specifico 1. Asilo - Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati".

L'Avviso, con scadenza il 31.10.2023, è rivolto agli Enti locali titolari di progetti SAI e si propone di sostenerli nella definizione e realizzazione di **"Piani individuali di inserimento socio-economico" dei titolari di protezione internazionale, nonché dei neomaggiorenni presenti nel SAI**, in uscita dai centri di accoglienza, con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili e ai nuclei familiari.

La Provincia di Barletta Andria Trani - titolare del Progetto PROG-613-PR-1 - "VITA ATTIVA: benessere, salute e integrazione sociale" - con Deliberazione del Presidente n. 53 del 03.08.2023, ha disposto la candidatura al suddetto Avviso, al fine di dare continuità ai progetti di accoglienza in corso, sostenendo azioni che mirino ad un'integrazione a lungo termine e accompagnino il migrante nella difficile fase di inserimento nel contesto sociale di riferimento.

È intenzione di questo Ente individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

In attuazione della stessa deliberazione n. 53/2023, con Determinazione Dirigenziale n. 940 del 31.08.2023, il Servizio Politiche Sociali ha proceduto ad approvare il presente Avviso e la relativa modulistica.

TUTTO CIO' PREMESSO e per le motivazioni anzidette, si rende noto che è **indetta una procedura per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti del terzo settore a co-progettare con la Provincia di Barletta Andria Trani per la candidatura all'avviso pubblico "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati" a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - obiettivo specifico 1. Asilo - misura di attuazione 1.b) - ambito di applicazione 1.d) - intervento f).**

ART.1 - AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Provincia di Barletta Andria Trani, Settore I Affari Generali, Personale e Politiche Sociali - Servizio Politiche Sociali. Sede Uffici: SP Trani Andria km. 1,5 - Trani.

Email: inclusione.scolastica@provincia.bt.it



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 - 76123 Andria

S.P. 130 km 1.500 - 76125 Trani

1° Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali

Servizio Politiche Sociali

tel. 0883/1978988-89

pec: cultura.sporteturismo.politichesociali@cert.provincia.bt.it

Responsabile del Procedimento: PO Servizio Politiche Sociali dott.ssa Domenica Montaruli.

ART.2 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);
- Decisione C(2010) 48 del 26 Novembre 2009;
- Patto europeo su Migrazione e Asilo (2020);
- Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027;
- Programma nazionale FAMI 2021-2027, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 Novembre 2022:
- Decreto legislativo, testo coordinato, n° 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 smi – Testo unico sull'immigrazione;
- Decreto Legge 21 ottobre 2020, n.130, convertito in Legge 18 dicembre 2020, n.173, recante “Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale”;
- Legge 5 maggio 2023, n. 50 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, recante disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare;
- Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027 (FAMI 2021-2027), stabilendone gli obiettivi, la dotazione di bilancio, le forme di finanziamento dell'Unione e le regole di erogazione dei finanziamenti;
- Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale per le Politiche migratorie – Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione n. prot. 3421 del 15.06.2023, con cui è stato approvato l'“Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) – Intervento f) – “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante “Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo e alle cooperative sociali”;
- L. 241/1990 e ss.m.ii.;
- L. 328/2000;
- D. Lgs. 117/2017.



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 - 76123 Andria

S.P. 130 km 1.500 - 76125 Trani

1° Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali

Servizio Politiche Sociali

ART.3 - OGGETTO E FINALITÀ DELLA PROCEDURA

Il presente Avviso è finalizzato alla selezione di soggetti in possesso dei necessari requisiti e capacità (come di seguito specificato) per divenire partner della Provincia nella procedura di coprogettazione, candidatura e realizzazione (in caso di approvazione del progetto da parte dell'Ente finanziatore) di **"Piani individuali di inserimento socio-economico"** dei titolari di protezione internazionale, al fine di dare continuità ai progetti di accoglienza in corso, sostenendo azioni che mirino ad un'integrazione a lungo termine e accompagnino il migrante nella difficile fase di inserimento nel contesto sociale di riferimento.

L'Avviso ministeriale prevede l'attivazione di **equipe multidisciplinari** composte da esperti e professionisti con competenze specifiche, che siano in grado di definire il contenuto dei Piani Individuali tenendo conto di quanto già realizzato durante la fase di accoglienza e rilevando i bisogni attuali dei destinatari finali. Le azioni progettuali dovranno essere caratterizzate dal coinvolgimento dei servizi territoriali, in complementarità e non sovrapposizione con altre azioni finanziate da risorse nazionali e/o comunitarie.

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura, dovranno specificare, nella manifestazione di interesse, la propria disponibilità a:

- a) collaborare all'attività di co-progettazione per la presentazione e candidatura di un progetto di cui all'Avviso in parola, nel rispetto della tempistica e delle procedure ivi previste;
- b) attuare il progetto in caso di finanziamento, provvedendo all'organizzazione e alla realizzazione delle attività progettuali;
- c) supportare il Settore provinciale competente nella predisposizione della rendicontazione dei costi e nel monitoraggio delle attività, sia in forma elettronica che cartacea, conformemente a quanto previsto dal suddetto Avviso.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti interessati che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

ART.4 - MODALITÀ DI COPERTURA SPESE E DURATA DEL PROGETTO

Il progetto presentato sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno.

Il budget complessivo del progetto proposto, a pena di inammissibilità, deve essere massimo pari a € 150.000,00 (centocinquantamila/00), così come previsto all'art. 10.3 dell'Avviso Ministeriale, in quanto la Provincia di Barletta Andria Trani è Ente Titolare di un progetto SAI rientrante nel Cluster 1 di cui all'art. 4.2 dello stesso Avviso pubblico.

Non è prevista alcuna compartecipazione in forma di cofinanziamento da parte dell'Ente Titolare.

Il piano finanziario proposto dovrà prevedere obbligatoriamente la figura del revisore contabile indipendente (che sarà nominato, in caso di ammissione al finanziamento, a cura dell'Ente Titolare) rispettando le percentuali di spese previste all'art. 10.6 dell'Avviso Ministeriale.

L'importo progettuale sarà suscettibile di eventuale successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base della somma effettiva finanziata, in caso di importo assegnato diverso da quello preventivato nel Piano Finanziario. Il finanziamento ministeriale verrà trasferito nei tempi e modi stabiliti dalle disposizioni finanziarie di cui all'art. 7 del modello di Convenzione di Sovvenzione allegata all'Avviso Ministeriale e, comunque, dopo l'avvenuto accredito dei fondi assegnati all'Ente locale, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione.



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 - 76123 Andria

S.P. 130 km 1.500 - 76125 Trani

1° Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali
Servizio Politiche Sociali

Il Ministero dell'Interno ha stabilito che i progetti finanziati avranno una durata pari ad un massimo di 36 mesi.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

ART.5 - FINALITÀ DELLA CO-PROGETTAZIONE

La presente istruttoria pubblica di coprogettazione risponde all'intento di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta dei servizi delle organizzazioni del privato sociale in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche, agendo con logiche concertative, di co-progettazione e di collaborazione con l'Ente Locale, in ossequio a quanto disposto dal Codice del Terzo Settore vigente e dalle recenti Linee Guida in materia.

La co-progettazione si configura come uno strumento capace di innovare i processi decisionali della Pubblica Amministrazione, rendendoli sempre più adeguati alle esigenze dei propri territori e attivando capitale sociale.

Con l'approvazione del progetto candidato da parte dell'Amministrazione avrà termine la fase della co-progettazione e saranno stabiliti, con apposito provvedimento, i termini e le modalità per l'avvio delle attività progettuali, sempre che la domanda di accesso al finanziamento messo a bando sia accolta e senza che il partner possa vantare diritti o pretese per l'attività di progettazione svolta.

ART.6 - CONVENZIONE

I rapporti tra la Provincia e il partner saranno regolati da apposita Convenzione sottoscritta a seguito di approvazione da parte del competente Dicastero del progetto presentato e la concessione del relativo finanziamento.

La convenzione riceverà gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal partner e nel progetto esecutivo e servirà a disciplinare la realizzazione e gestione delle attività progettuali.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla presente istruttoria pubblica per le attività preparatorie e di coprogettazione qualora il progetto non venga in tutto o in parte, per qualsiasi ragione, attuato.

In sede di redazione della Convenzione si provvederà, altresì, ad adempiere agli eventuali obblighi di redazione del DUVRI (art 26 del D. Lgs 81/08) e ogni altro obbligo connesso in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e nei luoghi di lavoro.

ART.7 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso Pubblico, possono presentare istanza di manifestazione d'interesse e partecipazione i seguenti soggetti, non aventi finalità di lucro:

- a) Associazioni e ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- b) Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- c) Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- d) Imprese sociali.

Ai sensi dell'art. 4.3 dell'Avviso Ministeriale i Soggetti Partner:



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 - 76123 Andria

S.P. 130 km 1.500 - 76125 Trani

1° Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali

Servizio Politiche Sociali

- se sono **Enti privati** devono svolgere attività senza scopo di lucro. Gli Enti organizzati in forma di Società di capitali (i.e. S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) non possono presentare proposte progettuali, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali (ex D.Lgs. 112/2017);
- se sono **organizzati in forma di società cooperativa**, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., devono avere prevalenti finalità mutualistiche;
- se sono Soggetti di diritto privato **ricompresi tra i soggetti di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999** (Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico dell'Immigrazione), devono soddisfare necessariamente una delle due seguenti opzioni:
 - a) essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286;
oppure
 - b) autodichiarare (ex artt. 46/47 del DPR 445/00) di essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D. Lgs. 112/17); iv) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa (NB: tale autodichiarazione è contenuta nei modelli A2 e A2bis allegati).

ART.8 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati a presentare manifestazione di interesse dovranno dichiarare, in sede di domanda di partecipazione, il possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione dalla presente procedura:

Requisiti di ordine generale:

- Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici;
- Assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
- Insussistenza di una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- Assenza di sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- Assenza di violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- Assenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 - 76123 Andria

S.P. 130 km 1.500 - 76125 Trani

1° Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali

Servizio Politiche Sociali

- Assenza di gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- Assenza di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- Non aver rilasciato false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- Non avere commesso gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- Assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- Assenza di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n.81.
- Rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice;
- Non aver affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, l'apposito modello di Domanda allegato al presente avviso a formarne parte integrante e sostanziale.

Requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al R.I. della CCIAA per la categoria di attività oggetto della manifestazione di interesse;
- Iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica;
- Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto e da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte del soggetto candidato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Requisiti di capacità tecnico-professionale: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnico-professionale consistente in:

- aver gestito progetti ovvero erogato servizi volti all'inserimento socio-economico dei migranti (così come elencati all'art. 5.3 dell'Avviso Ministeriale) per un importo pari a € 150.000,00 negli ultimi cinque anni (2018, 2019, 2020, 2021, 2022).

Il possesso di detto requisito deve essere oggetto di una dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 indicante la specifica tipologia dei servizi/progetti svolti, l'importo, la durata e i destinatari pubblici e/o privati.



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 - 76123 Andria

S.P. 130 km 1.500 - 76125 Trani

1° Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali

Servizio Politiche Sociali

In fase di convenzionamento, la Provincia si riserva la facoltà di richiedere comprova del requisito, mediante apposte certificazioni.

ART. 9 – DATA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE

La manifestazione d'interesse dovrà essere redatta in lingua italiana secondo lo schema di cui all'allegato modello di istanza e sottoscritta dal legale rappresentante o soggetto munito di procura, corredata di CV aziendale/associativo anch'esso datato e opportunamente sottoscritto.

La manifestazione d'interesse dovrà pervenire a mezzo posta elettronica certificata (PEC), debitamente firmata digitalmente ovvero in maniera olografa, corredata da copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante, **entro e non oltre il giorno 17.10.2023**.

Nell'oggetto della comunicazione dovrà essere riportata la seguente dicitura:

Istruttoria pubblica di coprogettazione finalizzata alla candidatura all'avviso pubblico FAMI 2021-2027 "PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI".

L'indirizzo PEC a cui inviare la comunicazione di manifestazione di interesse è il seguente: cultura.sporteturismo.politichesociali@cert.provincia.bt.it.

Non saranno ammesse le manifestazioni di interesse:

- pervenute oltre il limite temporale sopra citato o trasmesse in altre modalità;
- non debitamente sottoscritte o non corredate da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

L'istanza di partecipazione dovrà, altresì, essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione indispensabile ai fini della valutazione di seguito indicata:

- a) **Proposta progettuale, secondo il format allegato al presente Avviso**, sottoscritta dal legale rappresentante contenente la sintetica illustrazione del contributo che il soggetto interessato prevede di poter apportare al progetto, sia in termini di idee sia in termini di valorizzazioni e/o risorse umane, professionali e strumentali rese disponibili, comprensivo di un **Piano dei costi previsti**;
- b) **Elenco descrittivo delle esperienze** e attività svolte dall'organizzazione nell'ambito di progetti ovvero servizi nei campi attinenti e/o d'interesse per la co-progettazione (**Curriculum esperienziale come da allegato**);
- c) **Copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo**;
- d) **Curriculum del referente designato a partecipare alla co-progettazione in nome e per conto del soggetto interessato**;
- e) **Copia fotostatica di un documento di identità del rappresentante legale del soggetto interessato in corso di validità**.

ART.10 - VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta di progetto sarà valutata da apposita commissione nominata dall'Amministrazione provinciale, mediante attribuzione di un punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione.

Viene fissato un punteggio minimo che, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla selezione.

PROPOSTA PROGETTUALE MASSIMO 100 PUNTI

Punteggio minimo da acquisire punti 55.



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 - 76123 Andria

S.P. 130 km 1.500 - 76125 Trani

1° Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali
Servizio Politiche Sociali

I 100 punti saranno così distribuiti:

CRITERIO A – PROPOSTA PROGETTUALE – MAX 40 PUNTI

- 1) **SUBCRITERIO A.1:** Completezza della proposta progettuale e coerenza della medesima con gli obiettivi e le attività di cui all'Avviso ministeriale – **MAX 20 PUNTI**;
- 2) **SUBCRITERIO A.2:** Livello di innovatività degli interventi e dei servizi proposti in relazione a strumenti, modalità e tipologie di intervento e in coerenza con gli obiettivi generali e specifici fissati dall'Avviso ministeriale - **MAX 10 PUNTI**;
- 3) **SUBCRITERIO A.3:** Valutazione della proposta progettuale in termini di risorse aggiuntive apportate dal soggetto proponente e loro coerenza con gli obiettivi generali e specifici fissati dall'Avviso ministeriale - **MAX 5 PUNTI**
- 4) **SUBCRITERIO A.4:** Significatività degli indicatori per il conseguimento degli obiettivi di progetto - **MAX 5 PUNTI**

CRITERIO B - COSTRUZIONE DI RETI SOCIALI ED ESPERIENZA MATURATA NEL TERRITORIO – MAX 20 PUNTI

- 1) **SUBCRITERIO B.1:** Esperienza del soggetto attuatore maturata sul territorio - **MAX 10 PUNTI**
- 2) **SUBCRITERIO B.3:** Individuazione del partenariato, istituzionale e non, con definizione chiara dei ruoli e del contributo di ciascuno - **MAX 10 PUNTI**

CRITERIO C - VALUTAZIONE CAPACITA' TECNICA E ORGANIZZATIVA – MAX 30 PUNTI

- 1) **SUBCRITERIO C.1:** Personale impiegato: presenza di personale specializzato con esperienza pluriennale e/o con professionalità e competenze specifiche nelle attività previste dall'Avviso ministeriale – **MAX 10 PUNTI**
- 2) **SUBCRITERIO C.2:** Descrizione delle modalità organizzative, di coordinamento e di gestione del team di progetto e del partenariato, comprensiva delle modalità di aggiornamento, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività progettuali – **MAX 20 PUNTI**

CRITERIO D - VALUTAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO – MAX 10 PUNTI

- 1) **SUBCRITERIO D.1:** Coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto. (Saranno ammesse solamente risorse funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto.) – **MAX 10 PUNTI**

La commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuiti, procederà all'assegnazione del punteggio, in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuto prestazionale e materiale della proposta formulata.

Per ciascun indicatore la commissione avrà a disposizione i seguenti parametri di giudizio a cui corrisponde l'assegnazione di una percentuale di attribuzione di punteggio:

Valutazione/giudizio Punteggio

Ottimo - 100% del punteggio

Buono - 80% del punteggio

Sufficiente - 60% del punteggio

Mediocre - 40% del punteggio

Scarso - 20% del punteggio

Non valutabile - 0% del punteggio



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 - 76123 Andria

S.P. 130 km 1.500 - 76125 Trani

1° Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali

Servizio Politiche Sociali

ART.11 – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'/ESCLUSIONE

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito all'art. 10 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 7 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 8 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 10 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 10 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

ART.12 - AVVERTENZE

Dal presente avviso non deriva nessun accordo di tipo economico. La presentazione della candidatura e l'adesione al tavolo di co-progettazione non impegna l'Ente nei confronti dei partecipanti. La Provincia di Barletta Andria Trani si riserva la facoltà di individuare il soggetto collaboratore anche in presenza di una sola candidatura, purché valida. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto partner, ovvero di non presentare al Ministero dell'Interno il progetto per la sua approvazione e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte dell'Ente Finanziatore, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste, o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione.

ART.13 - VERIFICHE E CONTROLLI

La Provincia effettuerà le verifiche di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 nei confronti del soggetto aggiudicatario. L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000. La Provincia provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativa alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti alla capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo.

ART. 14. - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in vigore al momento della procedura, se e in quanto applicabili.

ART. 15. - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche si comunica che la Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Domenica Montaruli.

ART.16 - TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati dei soggetti proponenti verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. 2016/679. Gli stessi saranno trattati esclusivamente per le



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 - 76123 Andria

S.P. 130 km 1.500 - 76125 Trani

1° Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali
Servizio Politiche Sociali

finalità connesse allo svolgimento della presente procedura. Il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati. Titolare del trattamento è la Provincia di Barletta Andria Trani.

ART.17 - PUBBLICITÀ E DOCUMENTI DELLA SELEZIONE

Il presente avviso con i relativi modelli di partecipazione sarà pubblicato e reso accessibile, in versione integrale, all'Albo Pretorio on-line e sul sito web istituzionale della Provincia di Barletta Andria Trani, all'indirizzo: <http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/AmministrazioneTrasparente.aspx>.

L'esito della presente procedura di selezione sarà anch'esso oggetto di pubblicazione secondo le suddette modalità, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Il Dirigente ad interim
Ing. Lorenzo Fruscio